

Un catanese al vertice dell'Assemblea degli Ordini degli ingegneri nazionale

Mauro Scaccianoce ha già stabilito un primato: è il primo catanese a ricoprire questo ruolo. di Redazione Mauro Scaccianoce, presidente dell'Ordine Ingegneri di Catania, è stato eletto a Roma, al vertice dell'Assemblea dei Presidenti degli Ordini Ingegneri d'Italia (CPAP). Con questa nomina che avrà una durata di due anni per la prima volta un catanese si insedia al vertice di quest'importante organismo di confronto che promuove le linee-guida per la crescita della categoria. La elezione di Scaccianoce rappresenta un importante traguardo per la comunità ingegneristica siciliana: la sua nomina è il risultato di un percorso di impegno, dedizione e professionalità, che ha portato la città di Catania a occupare un posto di rilievo nel panorama nazionale degli Ordini Provinciali. Durante l'assemblea, il clima di confronto ha sottolineato l'importanza del dialogo tra le diverse realtà territoriali, rafforzando così l'identità e la coesione della categoria. «È per me un privilegio essere scelto per guidare il Comitato dei Presidenti ha sottolineato Mauro Scaccianoce sono convinto che, unendo le forze e valorizzando le specificità territoriali, potremo affrontare con successo le sfide del nostro tempo. Il nostro impegno sarà rivolto a promuovere e rafforzare il ruolo dell'ingegnere nel contesto socioeconomico e politico della nazione, assicurando formazione, aggiornamento professionale e una gestione innovativa». L'Assemblea dei Presidenti rappresenta il momento di confronto collegiale, volto a discutere tematiche di rilevante importanza per i professionisti: dalla promozione della categoria affrontando temi come la riforma dell'ordinamento professionale, la formazione continua, le normative comunitarie, i rapporti internazionali, le problematiche fiscali e previdenziali e la politica tariffaria alla valorizzazione dei principi deontologici e di comportamento tra le diverse espressioni di autogoverno della categoria. L'assemblea affronta temi di grande rilevanza e contenuto innovativo, affidando poi al CNI **(Consiglio Nazionale Ingegneri)** il mandato di attuazione delle decisioni prese. «Un ringraziamento va alla presidente Silvia Di Rosa (Trento) e agli componenti uscenti, per il contributo che ha offerto in questi anni ha concluso Scaccianoce il passaggio di consegne segna l'inizio di una nuova fase di ulteriore crescita e unione, volta a consolidare e valorizzare il ruolo degli ingegneri in Italia. Il Comitato dei Presidenti, che vede alla guida Scaccianoce, è composto da Eleonora Dalla Corte (presidente Ordine di Belluno), Giovanni Basilisco (presidente Ordine Trieste), Francesco Gaudini (presidente Ordine Siena), Andrea Gnudi (presidente Ordine Bologna).

